



Attualità

L'Aquila punta all'integrazione

Lanciato progetto per lo sviluppo di servizi a favore degli immigrati. 150 mila euro dal Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.



di Claudia Giannone

Presentato, a L'Aquila, il **progetto "Più: Uffici per l'Integrazione"**. Rispondendo ad un bando del ministero dell'Interno, il Fei 2013, il capoluogo abruzzese è riuscito a guadagnare dei fondi, pari a circa **150 mila euro**, per permettere agli enti locali di migliorare i propri **servizi a favore degli immigrati** e di rafforzare la *governance* a livello locale e provinciale dei **processi di immigrazione**.

«Il problema dell'immigrazione è molto importante e riguarda l'intero Paese - afferma l'assessore comunale alle Politiche sociali **Emanuela Di Giovambattista** - Dobbiamo comprendere che l'accoglienza non è tutto. I nostri servizi permettono un primo supporto, ma non una vera integrazione».

Mancanza di normative e di fondi adeguati al bisogno crescente degli immigrati. Questi i limiti che finora non hanno permesso all'Italia di adoperarsi al meglio, in un campo così minato e in continuo cambiamento. «Come Comune - ha aggiunto l'assessore - noi abbiamo solo briciole per poter accogliere e mettere in atto i servizi adeguati per questi cittadini. La possibilità di avere un finanziamento per poter procedere con il nostro progetto è fondamentale e ci permetterà di integrare dei servizi che sicuramente già abbiamo».

Un progetto complesso, un crono-programma serrato, ma, allo stesso tempo, una vera e propria sfida. Vari i procedimenti che sono stati pianificati, in primo luogo un'**attenta analisi dei bisogni**, in seguito alla quale verrà allestito un **tavolo tecnico** formato dagli uffici competenti comunali e dalle realtà che si occupano del problema dell'immigrazione. Si procederà, poi, con la messa in atto di specifici servizi, tra i quali **sportelli di mediazione culturale o per l'orientamento** e anche di un portale web.

«Cercheremo di attuare dei servizi standardizzati - aggiunge **Mirta Michilli**, direttore generale della Fondazione "Mondo Digitale" - di modo che possano essere riutilizzati anche in altri ambiti. **In sei mesi, speriamo di vedere importanti risultati**».

I lavori sono iniziati in giornata, con un meeting di progetto volto all'analisi dei primi punti di questo percorso così impegnativo. «Ci saranno senza dubbio delle difficoltà - conclude l'assessore Di Giovambattista - ma noi andremo avanti fino alla fine».